

RICORDANDO IL GEN. STEFANO ORLANDO



Ho conosciuto il generale STEFANO ORLANDO molti anni fa e sin da subito ne ho potuto apprezzare le qualità professionali e personali, in particolare l'intelligenza pronta e vivace, la saggezza nel considerare persone ed eventi, il tatto che ha sempre dimostrato ovunque ed in ogni circostanza, la capacità - non usuale - di comprendere le problematiche dei suoi dipendenti. È stato un caro collega ed un amico al quale, per le sue doti emergenti, sin da giovani ufficiali era prevedibile pronosticare una brillante carriera, come di fatto è stata la sua progressione che l'ha portato alla carica di Vice Comandante Generale.

Del suo lungo servizio mi piace ricordare quando era alla Presidenza della Repubblica, ambiente non facile, ove con lo stile e la classe che gli erano propri si è posto quale sicuro riferimento di affidabilità, forte delle sue grandi doti professionali.

Nonostante sia stato colpito dalla perdita prematura della amata consorte, non ha mai avuto cedimenti, né ha fatto pesare ad alcuno il suo grande dolore.

Nel pur breve periodo alla Presidenza dell'ONAOMAC ha saputo lasciare un'impronta di entusiasmo e di profonda umanità. Caro Stefano, te ne sei andato troppo presto dall'affetto delle tue figlie, alle quali mi stringo anche a nome dell'ANC e degli amici che ti hanno stimato e amato. Lasci un vuoto che può solo in parte essere colmato dal ricordo che hai stampato nella memoria di chi ha avuto la fortuna di conoscerti.

Gen. C.A. Libero Lo Sardo

PAESTUM: CONCERTO PER LA CITTÀ DELLA SPERANZA DI PADOVA

Grande partecipazione al concerto organizzato dal Gen. C.A. Carmine Adinolfi a favore della CITTÀ DELLA SPERANZA di Padova per sostenere la ricerca sulle patologie tumorali pediatriche. Come per le scorse edizioni, la manifestazione si è aperta con un convegno svoltosi la mattina del 6 agosto nella Basilica di Paestum, dove le dottoresse Stefania Fochesato e Lara Mussolin hanno illustrato l'impegno ormai trentennale della Onlus nel delicato settore della ricerca. In particolare le relatrici hanno illustrato i risultati ottenuti con le nuove terapie grazie alle quali sono diminuiti i casi di mortalità di bambini affetti da gravissime patologie. L'obiettivo, infatti, è cercare di azzerare la mortalità per arrivare, un giorno, a garantire la guarigione di tutti i pazienti.

Momento particolarmente saliente è stata la proiezione di un video relativo ad un bambino, che nel raccontare la propria dura esperienza sanitaria, ha sottolineato l'importanza di continuare a credere nella possibilità di vincere la malattia e di apprezzare comunque la vita. Purtroppo, non è per tutti così. Questo il motivo che spinge il Presidente emerito Franco Masello a non mollare, fermamente convinto della necessità di andare avanti con la ricerca; coadiuvato in modo particolare dal Generale Adinolfi che ha coinvolto in questa lodevole iniziativa tanti generosi amici, compresa l'intera famiglia dell'Arma. Al convegno è seguito, alle ore 21.00, un bellissimo Concerto della Fanfara del X Rgt. CC Campania, diretta dal Maestro, Lgt. Luca Berardo. Protagonisti della straordinaria serata, nel meraviglioso Parco Archeologico di Paestum-Velia, sono stati il Soprano Michela Varvaro ed il Tenore App. Roberto Lenoci, applauditissimi dal numeroso pubblico, per le loro magnifiche voci che, insieme alle travolgenti note della Fanfara, hanno fatto sognare il numeroso ed entusiasta pubblico. Nel corso dell'evento è stato particolarmente toccante l'intervento del piccolo Lorenzo, nipotino del Gen. Adinolfi, che ha recitato un testo scritto dal nonno per i bambini e un altro momento di commozione si è avuta quando Chiara Cascasi, anch'essa appartenente all'Arma e nella circostanza anche presentatrice, ha rivolto il pensiero alla sua cara sorellina scomparsa per una grave malattia. Tra le personalità presenti, citiamo soprattutto il Direttore del Parco Archeologico di Paestum-Velia, la dottoressa Tiziana D'Angelo, resasi su-



bito disponibile nel dare ancora una volta la disponibilità dello splendido sito; il Sindaco di Capaccio-Paestum Avv. Franco Alfieri, il Generale C.A. Andrea Rispoli, Comandante Interregionale CC Ogaden di Napoli ed il Generale Antonio Jannece, Comandante della Legione, in rappresentanza della grande famiglia dell'Arma.

Il Generale Rispoli ha evidenziato lo storico impegno dei Carabinieri nel sociale a tutela dei più deboli. A margine del concerto è stato distribuito il CALENDARIO DI NONNO ADI, ideato per il 2023, con testi scritti dal Generale Adinolfi ed illustrati dal bravissimo Appuntato sc. Antonio Mariella, ed il racconto 'Come può improvvisamente cambiare la vita', sempre del Gen. Adinolfi, con lo scopo di consentire alla Onlus di raccogliere direttamente risorse per la ricerca.